

Pellegrinaggio di carità: aprile 2015

Dal 15 al 19.4.2015: Paolo con i due furgoni dell'A.R.PA, Gianluca con 44 volontari dell'Associazione "A braccia aperte con Maria" di Cuorné (TO) alla guida di ben 14 furgoni, Caritas di Albino (BG), Gruppo Valfloriana con Renata (TN), Galdino di Cavacurta (LO), Associazione "Carovana del sorriso" di Lecco, Giovanni di Tuenno/Val di Non (TN) e Gruppo Sorriso di Bagnolo Cremasco (CR). In totale sono 22 furgoni e 75 volontari, senza contare il pulmino con Gerry e l'auto di Loretta, figlia di Galdino, andati direttamente e poi uniti al convoglio. Arrivano alle 18,30 al motel Macola, sull'autostrada croata, dove il benedettino Dom Ambrogio, venuto col gruppo di Gianluca, celebra la S. Messa. Cena e pernottamento.

* **Giovedì 16/4.** Partono alle 6,30 e, usciti dall'autostrada a Bisko, alcuni furgoni proseguono per la dogana di Kamensko mentre un gruppo raggiunge Kosute, poco oltre Trilj, dove ora vive e opera Suor Salutarija. E' arrivata anche Suor Zorka da Spalato con un pulmino e scaricano aiuti per Casa S. Raffaele di Solin (disabili), per le Clarisse di Spalato e per i poveri seguiti da Suor Salutarija, prelevando soprattutto da un furgone di Cuorné, che poi passerà senza far dogana. Raggiungono gli altri a Kamensko, solite operazioni doganali, quindi tutti alla dogana di Livno entro le ore 12 per evitare di incorrere nella "pausa" del personale. Finiti i controlli, raggiungono la "Casa di Gesù Bambino" di Suor Sandra. Qui celebrano la S. Messa riempiendo la bella cappella, vengono raggiunti da Fra Petar Drmic di Bukovica, al quale riempiono l'auto di aiuti più intenzioni di Messe. Lasciano aiuti anche a Suor Sandra per i tanti poveri che assiste, quindi si dividono. Il furgone di Bagnolo Cremasco con Cesare va al nord per lasciare tutto al Centro Emmaus Duje di Dobož Istok. Quello di Giovanni della Val di Non porta aiuti alla Caritas parrocchiale di Maglaj e poi raggiungerà le Suore di Casa Egitto a Sarajevo. Quello della "Carovana del Sorriso", organizzato dai medici dentisti, che operano volontariamente in alcune città della Bosnia, porta soprattutto aiuti particolari per continuare o iniziare attività dentistiche all'Ospedale psichiatrico di Fojnica/Drin, all'altro analogo di Pazaric, alla Caritas di Sarajevo/Stup e infine a Dobož presso l'ospedale e alla Scuola dei medici. Due furgoni di Gianluca, quello di Renata e quello di Galdino si dirigono a Medjugorje e scaricheranno soprattutto a Mostar: alle due Cucine popolari, al SOS Kinderdorf e ai disabili della Sacra Famiglia. E' Djenita che li accompagna e che poi conduce il furgone di Renata presso una famiglia di Dresnica, con quattro figliole, che vive in un tugurio dove piove dentro, senza mobili (neanche un letto) e senza un minimo di servizio igienico... Ora Renata e amici vogliono aiutarli. Tutti gli altri si dirigono in centro Bosnia e giungono a Gromiljak, Casa Annunciazione alle 17. Scaricano il furgone di Tino da Albino per due case delle stesse Suore Ancelle di Gesù Bambino: il Pensionato di Vitez e l'Orfanatrofio "Casa Egitto" di Sarajevo. Ottima, come sempre, l'accoglienza delle Suore! Arriva Padre Franjo del Seminario di Visoko e gli caricano il capiente Doblò; egli dice che con i seminaristi sono in tanti e che aiutano anche tante famiglie. Gianluca lascia anche varie intenzioni di Messe. Più tardi arriva anche Don Michele del Seminario internazionale di Vogosca, a cui riempiono l'auto e danno intenzioni di Messe. Cena e pernottamento.

* **Venerdì 17/4.** Alle 6 la S. Messa e subito a Sarajevo: a Stup, da Suor Kata, per la Caritas diocesana, al vicino monastero carmelitano, quindi a Sprofondo, dove Gianluca lascia la somma trimestrale per sostenere il progetto per gli anziani malati e per i bambini con problemi psicologici, oltre ad un furgone di aiuti. Uno anche per il Pane di S. Antonio. Hajrija, la responsabile di Sprofondo, affida il giovane Sinisa come accompagnatore ed interprete a Paolo, che parte con i nostri 2 furgoni e altri 3 di Cuorné per portare aiuti e in particolare 450 pacchi famiglia, confezionati in parte dai nostri volontari del magazzino di Pescate e in parte dagli amici di Gianluca a Cuorné, alle famiglie povere segnalate dai Centri Sociali di Rogatica, Visegrad, Rudo e Gorazde, nella Bosnia orientale. Invece Gianluca, con tre grossi

furgoni, dopo oltre 150 km, raggiunge il Centro Emmaus di Potocari, presso Srebrenica, accolti dal Direttore e da Lejla, venuti apposta dal Centro di Doboj Istok. Quando ripartono, fanno una breve sosta al “Memoriale”, l’immenso cimitero dove riposano le tante migliaia di fratelli musulmani, vittime del genocidio perpetrato nel luglio del 1995. Altri furgoni di Gianluca hanno portato aiuti ai tre grandi Ospedali psichiatrici di Fojnica/Drin, a quello vicino di Bakovici e a quello di Pazaric sulla strada da Sarajevo verso Mostar. Altri ancora alle Clarisse di Brestovsko, a Suor Arcangela per le sue anziane e i tanti poveri che soccorre e alle cinquanta vecchiette di Suor Paolina a Ljubuski. Alla sera si sono ritrovati quasi tutti a Medjugorje.

* **Sabato 18/4.** Alle 8 salgono in preghiera la Collina delle apparizioni guidati da Dom Ambrogio e da Paolo e benedetti da una pioggerellina. Alle 11 la S. Messa degli italiani, stipati in una chiesa che non riesce ad accoglierli tutti. Poi le ultime cose rimaste ai ragazzi del Cenacolo e nella casa delle ragazze madri e delle donne che fuggono da uomini violenti. Nel pomeriggio esce il sole e fa caldo. Gianluca con una ventina di amici decidono di pregare salendo il Krizevac, ma il tempo cambia rapidamente e, dopo la quinta stazione, succede un finimondo: lampi, tuoni, diluvio, grandine... Decidono di continuare ugualmente e al ritorno sono inzuppati completamente. Alle 17 inizia il programma serale consueto: due Rosari, momento dell’apparizione, S. Messa internazionale, preghiera di guarigione e terzo Rosario. Alle 21 una grandiosa Adorazione Eucaristica in una chiesa che avrebbe dovuto essere almeno tre volte più capiente.

* **Domenica 19/4.** E’ il giorno del ritorno. Alle 6 celebrano la S. Messa nella Cappella del Cenacolo, accolti dai ragazzi di Suor Elvira e poi la galoppata fino a casa. Tutti elevano un grande GRAZIE a Maria che li ha presi per mano, li ha accompagnati dai fratelli più bisognosi e da Suo Figlio Gesù, presente sia nei poveri, sia nei Sacramenti celebrati, e li ha protetti durante tutto il viaggio. Il cuore e la mente sono stracolmi dell’esperienza vissuta e sono pronti a programmare il prossimo viaggio.

*** In concomitanza con la Pasqua, il primo aprile è partito anche un convoglio organizzato dalla “Associazione Fabio – vita nel mondo” di Genova con 5 furgoni e 1 pulmino. Hanno portato aiuti a Sarajevo per Sprofondo, Orfanotrofio Kinderdorf e Orfanotrofio comunale di Bijelave; all’Orfanotrofio di Mostar e ai Centri profughi di Dubrava e Tasovcici, nonché al pensionato anziane di Ljubuski. La relazione completa si potrà trovare nel sito dell’Associazione.

PROSSIME PARTENZE: 12/5 – 3/6 – 15/7 – 29/7 – 16/9 – 13/10 – 11/11 – 4/12 – 29/12
INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO – Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30 nel Santuario della Vittoria. S. Rosario, S. Messa e Adorazione.

CASATENNOVO – Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto -Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.medjugorje@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.PA. Associazione Regina della Pace Onlus (*stesso indirizzo*):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito:

www.associazionereginaadellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com

Chiediamo a tutti gli amici il sostegno del 5% perché le offerte sono quasi sparite e siamo in

grave difficoltà.

IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA

Se vuoi sostenere l'A.R.PA. Associazione Regina della Pace, Onlus di diritto, nella prossima dichiarazione dei redditi

FIRMA

***per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità
indicando il nostro***

CODICE FISCALE: 92043400131